



STUDIO
ANDREOLI RUSSO
S.R.L.

Circolari per la clientela

Gestione del TFR dipendenti – opzioni efficaci e convenienti con vantaggi e svantaggi a confronto

Negli ultimi mesi abbiamo ricevuto numerose richieste da parte clienti riguardo alle modalità più **efficaci e convenienti per gestire il Trattamento di Fine Rapporto (TFR) dei dipendenti**. Questo interesse crescente è dovuto sia alle nuove esigenze di **ottimizzazione finanziaria in un contesto economico complesso** sia alla **necessità di garantire un adeguato welfare aziendale, tutelando al contempo il personale**.

Con questa circolare intendiamo fornirvi una panoramica speriamo chiara e sintetica delle principali opzioni disponibili per la gestione del TFR, **evidenziando vantaggi e svantaggi sia per l'azienda che per i dipendenti**.

1. Accantonamento interno in azienda

Descrizione: Il TFR maturando resta accantonato nel bilancio aziendale **come debito verso i dipendenti**.

2. Conferimento a fondi pensione complementari

Il TFR viene destinato a fondi pensione dedicati, che investono le risorse per finalità previdenziali.

Esempi di fondi pensione per PMI:

- **Fondo Cometa**
- **Fondo Pegaso**
- **Fondo Perseo Sirio**
- **Fondi pensione aperti quali Poste Vita, Generali Previdenza, Eurizon Capital**



3. Gestione tramite polizza assicurativa TFR

Versamenti annuali di premi a Polizze assicurative per garantire la liquidità necessaria in caso di uscita del dipendente (licenziamento, anticipi, dimissioni) **con possibilità di rendimento garantito.**

Compagnie assicurative di riferimento:

- Generali Italia
- Allianz
- Cattolica Assicurazioni

Vantaggi e svantaggi a confronto: polizza assicurativa vs fondo pensione

Aspetto	Polizza assicurativa TFR	Fondo pensione complementare
Rendimento	Possibilità di rendimento minimo garantito , più stabile.	Potenzialmente più elevato ma soggetto a fluttuazioni di mercato.
Costi	Costi di gestione e commissioni più elevati.	Generalmente costi di gestione più contenuti e trasparenti.
Vincoli di liquidità	Vincoli contrattuali per riscatti e anticipazioni.	Vincoli normativi sulla disponibilità di prestiti e anticipi.



Aspetto	Polizza assicurativa TFR	Fondo pensione complementare
Flessibilità	Personalizzazione contrattuale possibile.	Gestione standardizzata secondo regolamenti del fondo.
Garanzie	Copertura assicurativa con tutela del capitale investito.	Nessuna garanzia assicurativa specifica: rischio finanziario a carico del dipendente.
Benefici fiscali	Benefici fiscali limitati, ma presenti.	Maggiori benefici fiscali per azienda e lavoratore.

Vantaggi e svantaggi dal punto di vista dell'azienda (SRL)

	Polizza assicurativa	Fondo pensione complementare
Vantaggi	- Pianificazione finanziaria con costi certi.	- Riduzione debito a bilancio.



	Polizza assicurativa	Fondo pensione complementare
	- Migliore controllo sulla gestione del rischio.	- Benefici fiscali sulla deducibilità dei contributi.
	- Possibilità di personalizzare le condizioni.	- Migliore immagine aziendale e welfare interno.
Svantaggi	- Costi di commissione più elevati.	- Impegno a versamenti periodici e oneri amministrativi.

Vantaggi e svantaggi dal punto di vista del dipendente

	Polizza assicurativa	Fondo pensione complementare
Vantaggi	- Rendimento minimo garantito.	- Possibilità di una pensione integrativa più consistente.



	Polizza assicurativa	Fondo pensione complementare
	- Copertura sulla restituzione del capitale.	- Benefici fiscali rilevanti in fase di accumulo e erogazione.
	- Possibile accesso a garanzie assicurative aggiuntive (es. invalidità).	- Gestione professionale e diversificata degli investimenti.
Svantaggi	- Condizioni rigide per riscatti e anticipazioni.	- Esposizione al rischio di mercato e fluttuazioni.
	- Costi di gestione che possono ridurre i rendimenti.	- Vincoli normativi su prelievi anticipati.

Conclusioni

La scelta tra polizza assicurativa e fondo pensione complementare va ponderata in base alle **priorità aziendali e alle esigenze dei dipendenti**.

- La **polizza assicurativa** è adatta a chi cerca **stabilità nei rendimenti e garanzie sul capitale**, con costi più alti e minore liquidità immediata.

- Il **fondo pensione complementare** offre **potenziali** rendimenti più elevati e **benefici fiscali** significativi, a scapito della variabilità di mercato e dei vincoli normativi sui riscatti.

Entrambe le soluzioni (polizza o fondo) sono consigliabili al fine di garantire all'azienda la liquidità necessaria in caso di licenziamento del dipendente (polizza) o, nel caso del Fondo, la liquidazione direttamente dal Fondo, contribuendo a migliorare la gestione finanziaria e il welfare del personale

Il consiglio per l'azienda è di approfondire con il proprio consulente del lavoro per quanto attiene la scelta di un eventuale fondo oppure con il proprio gestore assicurativo (Generali, Allianz, Cattolica Assicurazioni etc...)

Cordiali saluti